

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 128 del 07/03/2025

Struttura proponente: AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO		Proposta n. 617 del 07/03/2025	
CODICE CRAM: DG.009	Ob. Funz.: B01.GEN	CIG:	CUP:
Oggetto: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 895 sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Augusto Podestà ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI**NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
<i>Data 07/03/2025</i>	<i>Firma Bonci Eurosia</i>
Responsabile P.O.	
<i>Data 07/03/2025</i>	<i>Firma Daniela Moscatelli</i>
Responsabile del procedimento	
<i>Data 07/03/2025</i>	<i>Firma Daniela Moscatelli</i>
Dirigente di AREA	
<i>Data 07/03/2025</i>	<i>Firma Robusto Vincenzo Rosario</i>

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 895 sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Augusto Podestà ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, presso la sede centrale di ARSIAL, all'arch. Vincenzo Rosario Robusto, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Renato Armati, notaio in Roma, del 3 gennaio 1956, rep. n. 13245, registrato a Roma il 20 gennaio 1956, al n. 9718, Vol. 32/3 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 2 febbraio 1956, al n. 227 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Augusto Podestà, nato a *omissis*, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 895, sito in Comune di Cerveteri, località Campo di Mare, della superficie di ha 03.92.70, distinto in catasto al foglio 61, particelle 2P – 3P, confinante a nord est con proprietà privata, a sud est con restante proprietà Ente, a sud ovest con strada interpoderale, a nord ovest con strada interpoderale e quota 896. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1955;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 15 gennaio 1971, rep. n. 8136, registrato a Roma il 29 gennaio 1971, al n. 1739/B, vol. 2158,

trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia il 23 gennaio 1971, al n. 377 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1020/CE/A del 21 luglio 1970, ha concesso, al sig. Augusto Podestà, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 895, sita in Comune di Cerveteri, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 61, particelle 17 – 21 per la superficie di ha 03.92.70;

CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Augusto Podestà, avvenuto in data 6 marzo 1986, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 6 marzo 1986, al n. 95, Volume 227, sono stati dichiarati eredi del de cuius i figli Amedeo Podestà, nato a *omissis* e Antonietta o Antonietta Alberta Podestà, nata a *omissis*. Il coniuge, sig.ra Cesena Fabiani, nata ad *omissis*, con atto notaio Emma Anedda del 3 settembre 1986 rep. 1746, ha rinunciato all'eredità;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che *omissis*, con istanza del 22 novembre 2024, prot. n. 15873, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 107 del 15 gennaio 2025 redatta dai tecnici incaricati, con la quale hanno comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. I tecnici rilevano che nella cartografia catastale è presente una linea tratteggiata che potrebbe essere attribuita a servitù gravante sulla particella 17;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 131 del 17 gennaio 2025 redatta dal tecnico incaricato, relativa alla quota n. 895, sita in Comune di Cerveteri, foglio 61, particelle 17 – 21 per la superficie di ha 03.92.70;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 131 del 17 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, dall'istruttoria effettuata, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla cancellazione del vincolo di riservato dominio, era emerso che sul fondo rappresentato dalla quota n. 895, sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Augusto Podestà, gravavano debiti inevasi per un totale complessivo pari ad €. 522,82 (euro cinquecentoventidue/82), comprensivi di interessi legali, somma che si è provveduto a richiedere a *omissis* con nota prot. 2266 del 21 febbraio 2025;

PRESO ATTO del versamento, sul conto corrente bancario presso Banca Popolare del Lazio – Agenzia n. 2 di Velletri, numero IBAN: IT82K 05104 39499 CC0090 530547, a seguito del bonifico eseguito da *omissis* per un importo pari ad € 522,82 (euro cinquecentoventidue/82), accertato ed incassato con Determina Dirigenziale n. 105 del 27 febbraio 2025, a titolo di saldo definitivo del prezzo di assegnazione del fondo e/o di quanto altro dovuto al fine del rilascio dell'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio;

CONSIDERATO che in ossequio alle nuove linee di indirizzo dell'Agencia, impartite dal Dirigente dell'Area Patrimonio, che per questioni di privacy ha inteso modificare il procedimento di cancellazione del vincolo di riservato dominio, per cui sarà possibile autorizzare la cancellazione del vincolo di riservato dominio solo sull'atto di assegnazione del potere/quota posseduto/a da chi richiede la cancellazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agencia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Augusto Podestà, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Renato Armati, del 3 gennaio 1956, rep. n. 13245, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 61, particelle 17 - 21 per la superficie di ha 03.92.70, costituente la quota n. 895, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agencia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia sul

descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO****Servizio Conservatoria, Acquisizioni,
Alienazioni**

EB/eb

RELAZIONE**Assegnatario:** sig. Augusto Podestà, nato a *omissis*;**Matricola:** n. 0775/E;**Contratto:** del 3 gennaio 1956, rep. n. 13245;**Quota:** n. 895, sito in Comune di Cerveteri, località Campo di Mare, di ha 03.92.70;**Dati Catastali:** foglio 61, particelle 17 - 21;**Confini:** a nord est con proprietà privata, a sud est con restante proprietà Ente, a sud ovest con strada interpoderale, a nord ovest con strada interpoderale e quota 896.

Con istanza del 22 novembre 2024, prot. n. 15873, l'avente titolo, la sig.ra Antonietta o Antonietta Alberta Podestà, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 895, sita in Cerveteri, si è provveduto a richiedere con nota prot. 3068 del 4 dicembre 2024 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 107 del 15 gennaio 2025, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. I tecnici, dalla lettura della cartografia catastale, segnalano l'esistenza di linea tratteggiata sulla particella 17 che potrebbe essere attribuita a servitù. Con nota prot. 131 del 17 gennaio 2025 è stata acquisita agli atti la relazione tecnica, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 27 febbraio 2025

ISTRUTTORE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci